

## Il decreto

# I canoni dell'elettricità al territorio

Il Decreto semplificazione approvato ieri alla Camera prevede che le concessioni per le centrali idroelettriche passino dallo Stato alle Regioni e alle Province a titolo gratuito. Per la Bergamasca sono previsti 2 milioni e mezzo all'anno. «È una vittoria federalista della Lega — dichiarano i parlamentari del Carroccio Roberto Calderoli, Daniele Belotti, Rebecca Frassini, Toni Iwobi, Simona Pergreffi, Alberto Ribolla e Cristian Invernizzi —. Ci saranno più soldi per Regioni e Province e anche per i Comuni dove dighe e centrali sono installate». I canoni delle grandi derivazioni idroelettriche collegati alla rendita saranno destinati ai territori provinciali. Le Regioni potranno chiedere a costo zero una parte dell'energia prodotta su tutte le grandi derivazioni, che potrà essere utilizzata nell'ambito dei servizi pubblici. Energia che per almeno il 50% dovrà essere destinata alle Province che ospitano le dighe. L'elettricità inoltre sarà gratuita per quei Comuni che hanno sul loro territorio gli impianti idroelettrici. «Per le realtà montane è una boccata d'ossigeno», concludono i leghisti. © RIPRODUZIONE RISERVATA

